

DECRETO
DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 12 DELL'1 OTTOBRE 2018

OGGETTO: Decadenza di componente del Consiglio regionale delle Autonomie locali a seguito di cessazione dalla carica e nomina, in sostituzione, di nuovo componente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 2 della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, che stabilisce che il Consiglio delle Autonomie locali è composto da 32 membri e in particolare:

- a) i Presidenti delle Province;
- b) i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia;
- c) nove Sindaci di Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5.000 abitanti;
- d) tre Sindaci di piccoli comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- e) due Sindaci il cui comune fa parte di una Unione di Comuni;
- f) tre Sindaci di Comuni montani;
- g) tre Sindaci di Comuni di minoranza linguistica;
- h) due Presidenti di Consigli comunali;

VISTO l'art. 8, commi 4 e 5 della predetta legge che prevede che i componenti il Consiglio delle Autonomie locali decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Sindaco, di Presidente di provincia, di Presidente di Consiglio comunale ovvero per lo scioglimento dell'Unione di Comuni e che la decadenza è dichiarata dal Presidente del Consiglio regionale con proprio decreto;

VISTO il successivo comma 7 dell'art. 8 che prevede che nel caso in cui alla lettera da c) a h) dell'art. 2, comma 1, è nominato il primo dei non eletti della lista di appartenenza da sostituire. Qualora la lista dei non eletti sia esaurita, è nominato in sostituzione il subentrante, nello stesso Comune, a quello da sostituire;

VISTO, inoltre, il successivo comma 8 dell'art. 8 che dispone che nel caso in cui nessuna delle precedenti opzioni possa essere perseguita, il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali, propone al Presidente del Consiglio regionale di cooptare nel Consiglio delle Autonomie locali un amministratore locale appartenente allo specifico collegio provinciale e alla categoria da rappresentare, da individuare nell'amministratore dell'ente demograficamente più grande;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 14 del 30 settembre 2016 con il quale, ai sensi della succitata legge, sono stati proclamati gli eletti all'esito delle elezioni dei componenti elettivi del Consiglio delle Autonomie locali del 17 settembre 2016;

CONSTATATO che, a seguito della presentazione di irrevocabili dimissioni, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, è cessato dalla carica di componente elettivo del Consiglio regionale delle Autonomie locali GRENCI Giuseppe, eletto nel collegio della Provincia di Reggio Calabria nella categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5000 abitanti";

RILEVATO che, come risulta dall'elenco allegato al citato Decreto dello scrivente n. 14 del 30 settembre 2016, la lista dei non eletti per la categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5000 abitanti" del collegio provinciale di Reggio Calabria, nella quale è stato eletto il Sindaco del Comune di Ardore GRENCI Giuseppe, risulta esaurita;

RILEVATO, inoltre, che nella fattispecie riguardante il Comune di Ardore occorre nominare quale componente del CAL nella categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5000 abitanti" del collegio della Provincia di Reggio Calabria il Sindaco del Comune di Taurianova, SCIONTI Fabio, così come proposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 8, della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, dal Presidente del Consiglio regionale delle Autonomie locali con nota prot. n. 39082 del 26 settembre 2018, essendo il Comune di Taurianova il più grande in termini demografici tra quelli classificati non

capoluogo con popolazione superiore a 5000 abitanti della Provincia di Reggio Calabria;

RITENUTO, pertanto, di dover dichiarare la decadenza dalla carica di componente del Consiglio delle Autonomie locali del Sindaco del Comune di Ardore, GRENCI Giuseppe, per effetto delle dimissioni divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, ulteriormente, di dover nominare quale componente del Consiglio delle Autonomie locali per la categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5000 abitanti" del collegio della Provincia di Reggio Calabria, il Sindaco del Comune di Taurianova, SCIONTI Fabio, così come proposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 8, della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, dal Presidente del Consiglio regionale delle Autonomie locali con nota prot. n. 39082 del 26 settembre 2018;

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

VISTA la legge della Regione Calabria 5 gennaio 2007, n. 1;

DECRETA

- di dichiarare, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, la decadenza dalla carica di componente del Consiglio regionale delle Autonomie locali del Sig. GRENCI Giuseppe, a seguito della cessazione dalla carica di Sindaco del Comune di Ardore per effetto della presentazione di irrevocabili dimissioni ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- di nominare, in sostituzione, quale componente del Consiglio delle Autonomie Locali per la categoria "Comuni non capoluogo con popolazione non inferiore a 5000 abitanti" del collegio della Provincia di Reggio Calabria il Sindaco del Comune di Taurianova, SCIONTI Fabio, così come proposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 8, della legge regionale 5 gennaio 2007, n. 1, dal Presidente del Consiglio regionale delle Autonomie locali con nota prot. n. 39082 del 26 settembre 2018, essendo il Comune di Taurianova il più grande in termini demografici tra quelli classificati non capoluogo con popolazione superiore a 5000 abitanti della Provincia di Reggio Calabria;
- di disporre l'immediata pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale www.consiglioregionale.calabria.it;
- di trasmettere copia del presente decreto al Segretariato Generale e al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza per il seguito di competenza;
- di notificare il presente decreto al nominato, tramite PEC, presso l'Amministrazione comunale di appartenenza;
- di trasmettere il presente decreto al Presidente della Giunta regionale;
- di trasmettere il presente decreto al Presidente del Consiglio regionale delle Autonomie Locali;
- di disporre, infine, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Reggio Calabria, 1 ottobre 2018

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Irto